

Allegato 1 – PASSAGGIO DALL'AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI ALL'AREA DEGLI ISTRUTTORI –

DEI SEGUENTI PROFILI PROFESSIONALI:

- 1) ISTRUTTORE TECNICO**
- 2) ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE**

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI

I dipendenti devono essere in possesso dei requisiti di seguito indicati:

1. essere dipendente a tempo indeterminato (pieno o parziale) del Comune di Pisa;
2. idoneità fisica all'impiego
3. non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale. L'amministrazione si riserva di valutare l'opportunità dell'ammissione.
4. essere inquadrati nell'area immediatamente inferiore (area degli operatori esperti ex categoria giuridica B) a quella oggetto della selezione in esame;
5. Essere inquadrati nel profilo professionale di esecutore tecnico (per il passaggio all'area degli istruttori con profilo professionale di istruttore tecnico) o di esecutore amministrativo (per il passaggio all'area degli istruttori con profilo professionale di istruttore amministrativo). **È possibile partecipare alla selezione SOLO nel profilo di attuale appartenenza.**
6. essere in possesso degli ulteriori requisiti specifici, (TITOLI DI STUDIO E ESPERIENZA LAVORATIVA) distinti per aree di inquadramento, contenuti nella Tabella C del CCNL Comparto Funzioni Locali del 16/11/2022 che si

riporta:

Progressione tra le aree	Requisiti
Da Area degli operatori esperti all'area degli istruttori	1. <u>Diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata</u> nell'area degli operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione: - oppure 2. <u>Assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata</u> nell'area degli operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione:

Tutti i requisiti suddetti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, e al momento della stipula del contratto individuale di lavoro pena l'esclusione.

VALUTAZIONE DEI TITOLI: (art. 4 del regolamento per la disciplina delle procedure comparative finalizzate alle progressioni tra le aree ai sensi dell'art.13, comma 6, del CCNL 16.11.2022 -"progressioni in deroga tra le aree nel periodo transitorio")

Per ogni candidato saranno valutati gli elementi individuati dall'art. 13 comma 7 del CCNL 2019-2021 sotto riportati con i relativi punteggi:

1. esperienza maturata nell'Area di provenienza/appartenenza, anche a tempo determinato nelle Pubbliche Amministrazioni (**punti 50** di cui **30 punti** come esperienza lavorativa e **20** punti da colloquio) , Vedi regolamento di cui alla delibera G. C. n. 271/2024;
2. titolo di studio; (**punti 26** come da regolamento progressioni tra aree vigente)
3. competenze professionali acquisite (**punti 24** come da regolamento progressioni tra aree vigente)

A) Esperienza lavorativa massimo 30 punti

A1) Esperienza effettiva maturata nell'area e nel profilo di provenienza/appartenenza, o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione (rapporti di lavoro subordinato sia a tempo determinato che a tempo indeterminato) -**massimo 30 punti**.

Il punteggio verrà attribuito nel seguente modalità:

- Ai candidati verranno assegnati 2 punti per ogni anno di anzianità di servizio maturata solo nell'area immediatamente inferiore o anche superiore e nel profilo di appartenenza **per un massimo di 15 anni**.
- Nel caso in cui il candidato abbia prestato servizio anche con profilo differente da quello di appartenenza al momento della domanda e differente da quello per cui concorre, a tale periodo verrà assegnato un punteggio pari a 1,33 per ogni anno (2/3 di 2 del punteggio pieno per anno).
- Per le frazioni di anno (periodo minimo un mese) il punteggio sarà proporzionato ai mesi prestati.

Il periodo di servizio che costituisce requisito di partecipazione alla procedura NON è considerato ai fini dell'attribuzione del punteggio.

Esperienza lavorativa non valutabile:

Non saranno valutate :

- esperienze lavorative prestate in co.co.co., somministrazione, prestazioni occasionali, prestazioni lavoro autonomo e comunque qualsiasi prestazioni occasionali
- i periodi di aspettativa con diritto alla conservazione del posto oppure assenza non retribuita con diritto alla conservazione del posto per la quale non maturi l'anzianità di servizio;

- i periodi in cui il dipendente sia stato destinatario di provvedimenti disciplinari, con l'applicazione della sanzione disciplinare della sospensione dal servizio oppure di sospensione cautelare per procedimento penale o per misura restrittiva della libertà personale, fatto salvo, in tale seconda ipotesi, un'eventuale sentenza penale di assoluzione per i medesimi fatti che intervenga entro la data di assunzione nell'area superiore; analogamente, in caso di riammissione in servizio per effetto di conciliazione, non sono utili i periodi non lavorati precedenti alla effettiva riammissione, salvo una diversa, espressa previsione contenuta nel verbale di conciliazione medesimo

A2) COLLOQUIO : Punteggio massimo 20 punti

Ogni candidato dovrà sostenere un colloquio valutativo sull'esperienza maturata nell'area/profilo di appartenenza

La valutazione delle competenze professionali acquisite viene effettuata dalla commissione esaminatrice tramite colloquio valutando:

- le competenze professionali e di ruolo per un massimo di **10 punti**
- le esperienze e competenze curriculari attinenti di particolare rilevanza per un massimo di **punti 10**

I criteri per il colloquio saranno decisi dalla commissione esaminatrice

B) Titolo di studio- massimo 26 punti

Il titolo di studio che costituisce requisito di partecipazione alla procedura **NON è** considerato ai fini dell'attribuzione del punteggio dell'elemento di cui sotto .

Nella valutazione delle lauree/diplomi (ulteriori a quello di accesso), Il titolo di studio attinente viene valutato a punteggio pieno, mentre quello non attinente viene valutato a metà. L'attinenza ha rilevanza solamente per il punteggio da attribuire, non per l'accesso alla procedura. Il candidato può accedere con titolo di studio (laurea) non attinente.

I titoli di studio, successivi a quelli di accesso, saranno valutati secondo le due seguenti distinte tabelle:

Passaggio dall'Area degli Operatori Esperti all'Area degli Istruttori

TITOLO DI STUDIO		PUNTEGGIO
Diploma rilasciato da un istituto professionale di durata triennale	Equivalenti	7
Diploma di scuola secondaria superiore quadriennale- magistrale/quinquennale (diploma di maturità)		8
Diploma delle Scuole Dirette ai fini speciali istituite ai sensi del D.P.R. n. 162/1982 di durata		

triennale o Diploma universitario istituito ai sensi della L. n. 341/1990 della medesima durata, equiparato al diploma di laurea triennale (D.M. 509/1999 e D.M. 270/2004) (Decreto Interministeriale 11 novembre 2011)	Equivalenti	4
Diploma di laurea triennale (D.M. 509/1999 e D.M. 270/2004)		5
Diploma di laurea specialistica (D.M. 509/1999)		4
Diploma di laurea (DL) vecchio ordinamento universitario	Equivalenti	9
Diploma di laurea magistrale a ciclo unico – 5-6 anni – (D.M. 270/2004)		9
Master Universitario di 1° livello		1
Master Universitario di 2° livello		2
Dottorato di ricerca o Diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 70 (Regolamento recante riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle Scuole pubbliche di formazione, a norma dell'articolo 11 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135)		3

I criteri di valutazione dei titoli in modo completo sarà definito dalla commissione (art. 11 del regolamento delle progressioni tra le aree).

C) Competenze professionali – massimo 24 punti.

• **C.1 Valutazione della performance max 9 punti**

Per la valutazione della performance verranno prese in considerazione le valutazioni degli anni 2023 – 2022 – 2021. Qualora non siano disponibili verranno prese in considerazione le ultime tre valutazioni degli ultimi 5 anni (2019 – 2023).

Si precisa che

- Per gli anni 2019 e 2020 si prende il totale della valutazione 100 punti detratti gli obiettivi di Ente (come da regolamento della performance: meno 5 punti per i dipendenti), per l'anno 2021 il voto massimo espresso nella scheda è pari a 95 per i dipendenti;
- Le valutazioni individuali dei dipendenti verranno rapportate a 100 a fine di rendere omogeneo il dato.

Verranno poi attribuiti per ogni valutazione annuale se afferente alle fasce di merito di cui alla tabella successiva i seguenti punti:

Fascia di valutazione annua	Punteggio attribuito per ogni anno
-----------------------------	------------------------------------

Da $\geq 85 \leq 90$	1
Da $> 90 \leq 95$	2
Da $> 95 \leq 100$	3

• **C.2 Formazione e competenze linguistiche ed informatiche**

C2.1 Corsi di formazione massimo 5 punti (diversi da quelli che hanno portato al conseguimento delle certificazioni di cui al successivo punto 2 e punto 3), riconosciuti e certificati con attestato di superamento di prova finale rilasciato da enti e organismi purché attinenti alla professionalità da ricoprire. Non saranno valutati i corsi obbligatori.

Minimo di ore: 6 e multipli di 6 ore.

6 ore = 1 punto

12 ore = 2 punti

oltre 12 ore = 3 punti

C2.2 Competenze linguistiche massimo 3 punti certificate con attestato di superamento di prova finale rilasciato da enti o organismi pubblici o privati riconosciuti:

Punteggio per la certificazione delle competenze linguistiche (secondo il sistema di classificazione europea QCER)

B1/B2= 2

C1/C2= 3

Il punteggio attribuibile è fino ad un massimo di 3 punti

C2.3 Competenze informatiche massimo 3 punti certificate con attestato di superamento di prova finale rilasciato da enti o organismi pubblici o privati riconosciuti:

Punteggio per la certificazione delle competenze informatiche (secondo i sistemi di classificazione ECDL, EIPASS o equivalenti)

Il punteggio attribuibile da un minimo di 1 fino ad un massimo di 3 punti in base al livello conseguito

Si tiene conto della formazione svolta e delle competenze linguistiche e informatiche acquisite negli ultimi 15 anni antecedenti la scadenza del termine di presentazione della domanda.

Il punteggio massimo conseguibile nell'ambito "Formazione e competenze linguistiche ed informatiche" è di 11 punti

• **C.3 Abilitazioni professionali**

Per l'abilitazione professionale attinente alla professionalità oggetto della candidatura sono assegnati **4 punti**

Le commissioni valuteranno l'attinenza delle competenze professionali, ove prevista, in relazione alla famiglia o macro-area professione per la quale è stata presentata domanda di partecipazione alla procedura di progressione cd "verticale".

